



Piazza Ganganelli, 7
47822 Santarcangelo RN
tel. 0541/356.356
fax 0541/356.300

urp@comune.santarcangelo.rn.it
www.comune.santarcangelo.rn.it

Comune di Santarcangelo
Ufficio Stampa

RASSEGNA STAMPA

Progetto "DREAMY"

A cura dei servizi di comunicazione

Santarcangelo e le ricette anti-crisi per i bimbi insieme a Sibenik (Croazia) e Krasne (Polonia)

LA NOVITÀ La UE finanzia Dreamy: progetto di gemellaggi che coinvolgeranno i bambini delle scuole elementari e superiori

SANTARCANGELO Il... sogno si avvera. La UE finanzia infatti il progetto 'Dreamy', candidato dal Comune di Santarcangelo nel-

l'ambito del bando 'Europa per i Cittadini-Gemellaggi tra città'. Il progetto, intitolato Dreaming European Aspirations of Youngsters, mira a promuovere la partecipazione attiva dei cittadini nella vita democratica dei loro territori, sensibilizzandoli sull'impatto dello choc culturale causato dalla crisi economica scoppiata nel 2007, in particolare riflettere sulla percezione dell'attuale Europa dai parte dei suoi cittadini. Il pro-

getto - a cui hanno collaborato il Campus di Rimini dell'Università di Bologna e UNI.RIMINI Spa - prevede il gemellaggio con le città di Sibenik (Croazia) e Krasne (Polonia) e un finanziamento di 10mila euro complessivi che in parte sosterranno i costi per la divulgazione dei risultati raggiunti, nonché le spese di ospitalità per le delegazioni provenienti dalle due città europee che verranno a Santarcangelo per qualche giorno nel marzo 2016. In tale occasione, verranno organizzate diverse attività: da tavole rotonde a dibattiti, a discussioni aperte, che consentiranno un confronto attorno alla possibilità di sottoscrivere accordi di cooperazione per future progettualità transnazionali. A Santarcangelo le diverse attività che verranno programmate nel corso dei mesi coinvolgeranno gli studenti delle scuole elementari e dell'ITC Molari, dal momento che tra gli obiettivi principali del progetto c'è quello di identificare delle misure per

attenuare la distanza dei cittadini, con particolare riferimento ai più giovani, verso le istituzioni e l'Unione Europea. Contestualmente, anche bambini e ragazzi di Sibenik (Croazia) e Krasne (Polonia) lavoreranno sui temi dell'identità contadina europea poiché si identifica nella tradizione contadina la matrice comune - seppur con alcune caratteristiche differenziate - per poter incrementare quel capitale sociale in grado di produrre relazioni basate sulla fiducia reciproca e sulla cooperazione tra le persone e tra le persone e le istituzioni. Per l'assessore alle Politiche europee e accesso ai fondi UE, **Pamela Fussi**, si tratta di "un'opportunità molto interessante per far comprendere anche ai più giovani una crisi finanziaria di cui si parla ormai da diversi anni, ma per lo più utilizzando concetti che non appartengono ai bambini. Chiederemo anche la partecipazione degli studenti delle superiori".



L'assessore **Pamela Fussi**

Santarcangelo. In arrivo 10mila euro

L'Europa finanzia il progetto "Dreamy"

SANTARCANGELO. L'Unione Europea finanzia il progetto "Dreamy" del Comune di Santarcangelo nell'ambito del bando "Europa per i Cittadini-Gemellaggi tra città".

"Dreaming European Aspirations of Youngsters", vuole promuovere la partecipazione attiva dei cittadini nella vita democratica dei loro territori, sensibilizzandoli per quanto riguarda l'impatto dello choc culturale causato dalla crisi economica scoppiata nel 2007.

Il progetto - a cui hanno collaborato il Campus di Rimini dell'Università di Bologna e Uni.Rimini Spa - prevede il gemellaggio con le città di Sibenik (Croazia) e Krasne (Polonia) ed un finanziamento di 10mila euro.

A Santarcangelo si terranno diverse iniziative che coinvolgeranno gli studenti delle scuole elementari e dell'Istituto Molari. Uno degli obiettivi del progetto, infatti, è quello di identificare delle misure per attenuare la distanza dei più giovani, verso le istituzioni e l'Unione Europea.

«Una leva importante - afferma l'assessore alle Politiche europee e accesso ai fondi Ue Pamela Fussi - sarà il coinvolgimento delle persone più anziane che aiuteranno i giovani ad approfondire la conoscenza di quella tradizione contadina che sta tornando ad affermarsi proprio in virtù della pesante crisi economica e finanziaria».

Fussi spiega quindi che verrà chiesta «la partecipazione degli studenti delle superiori che probabilmente soffrono più di altri l'ondata di pessimismo derivante dalla crisi. Dal momento che attraversano una fase cruciale della loro vita, quella che implica un significativo livello di programmazione per il futuro, rischiano di essere schiacciati dalla mancanza di aspettative e prospettive positive».

SANTARCANGELO

Gemellaggio con due cittadine di Croazia e Polonia

SANTARCANGELO *presto gemellata con Croazia e Polonia. L'Unione Europea ha finanziato per 10mila euro il nuovo 'Dreamy' presentato dall'Amministrazione con l'Università di Rimini e Uni.Rimini Spa, per promuovere la partecipazione dei giovani nella vita democratica dei territori, sensibilizzandoli sullo shock culturale causato dalla crisi economica. Il gemellaggio è previsto con Sibenik (Croazia) e Krasne (Polonia): due delegazioni saranno a Santarcangelo a marzo 2016 per partecipare a eventi, dibattiti, e accordi di cooperazione internazionale. Le attività coinvolgeranno tutto l'anno gli studenti delle elementari e dell'istituto Molari e nello stesso periodo i giovani europei lavoreranno sui temi dell'identità contadina, caratteristica comune alle tre cittadine. «Saranno coinvolti anche gli anziani - afferma l'assessore alle Politiche europee, Pamela Fussi - per approfondire la conoscenza della tradizione rurale. Lavoreremo poi su una mappatura di sogni dei giovani».*

SANTARCANGELO

Fussi a Radio 24

L'assessore alle Politiche europee Pamela Fussi è stata intervistata in diretta nel corso della trasmissione radiofonica "L'altra Europa" di Radio 24 in merito al progetto "Dreamy", presentato dal Comune e recentemente finanziato dalla Ue nell'ambito del programma "Europa per i cittadini - Gemellaggi tra città". «L'obiettivo del progetto - ha spiegato l'assessore Fussi - è quello di avvicinare i cittadini all'Unione Europea, perché la stessa ha bisogno di una spinta dal basso».

La bellezza si fa partecipata

A Santarcangelo un mese di eventi dedicati a paesaggio, comunità, etica

SANTARCANGELO. “La bellezza partecipata. Paesaggio, comunità, etica”: questi i temi che caratterizzano le iniziative in programma nel mese di maggio a Santarcangelo, un calendario ricco di eventi promossi dall’amministrazione comunale con l’obiettivo di valorizzare il paesaggio e la comunità attraverso la partecipazione.

Si parte lunedì 2 maggio con il momento clou del progetto europeo di gemellaggio internazionale “Dreamy”: alle 10 in biblioteca e alle 14,30 al Met sono in programma due momenti di confronto e incontro fra un gruppo di santarcangiolesi e circa 50 cittadini di Sibenik (Croazia) e Krasne (Polonia) proprio sui temi della comunità e della partecipazione locale.

Sempre in tema di partecipazione e comunità locale, giovedì 5 e venerdì 6 maggio è in programma un doppio appuntamento con l’esperienza di Angelo Vassallo, sindaco di Pollica ucciso in un attentato di sospetta matrice camorristica nel 2010. Giovedì alle 21 al teatro Super cinema verrà proiettato il film “Il sindaco

co pescatore” alla presenza del regista Maurizio Zaccaro e di Antonio Vassallo, figlio di Angelo, mentre nella mattina di venerdì 6 maggio la proiezione sarà riservata agli studenti dell’Itc Molari e dell’istituto Einaudi di Novafeltria. Venerdì 6 maggio al Lavatoio (ore 15) si terrà invece il convegno nazionale “Libertà è partecipazione” su paesaggio, etica, bellezza, promosso da Cittaslow e Amministrazione comunale di Santarcangelo. Si prosegue poi sabato 7 maggio con due iniziative dedicate alla partecipazione dei più piccoli: alle ore 16 presso il Museo Etnografico il Pam Club propone il laboratorio creativo “I fiori e le api: come da piccoli si può fare la differenza” e una merenda per i bambini presenti.

Sempre in biblioteca, venerdì 13 maggio alle 17 è in programma la presentazione di un altro progetto che ha visto la partecipazione di bambini e bambine delle scuole elementari delle frazioni: con “Primo viaggio intorno a...” gli alunni delle classi quarte sono infatti andati alla scoperta delle caratteristiche e della storia del

territorio nei pressi delle loro scuole, creando una mappa che racchiude l’identità delle frazioni.

Sabato 14 e domenica 15 maggio, come ogni anno torna invece Balconi fioriti, la festa di fiori, giardini, orti e arte. Le giornate dedicate al paesaggio e al verde proseguono poi mercoledì 18 maggio alle 17 con l’iniziativa “Paesaggi culturali: passeggiata patrimoniale dal Museo etnografico lungo il fiume Uso”.

Venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 maggio piazza Ganganelli e le vie del centro ospitano la 20a edizione della Festa della Solidarietà. Sabato 21 maggio Musas e Met aderiscono invece alla “Notte europea dei musei”: il primo sarà aperto dalle 21 alle 24, il secondo dalle 19 alle 24, con uno spettacolo di Roberto Mercadini accompagnato dalle musiche del gruppo Formazione Minima a partire dalle ore 21. L’evento fa parte del progetto AmarMET che sostiene anche “Fattorie aperte”, in programma domenica 22 maggio: dalle 16,30 alle 19,30 il Met propone un pomeriggio all’insegna della biodiversità.

Scocca l'ora della "bellezza partecipata"

SANTARCANGELO Un mese di eventi dedicati a paesaggio, comunità, etica. Si parte lunedì 2 maggio con il progetto europeo "Dreamy"

"La bellezza partecipata. Paesaggio, comunità, etica": questi i temi che caratterizzano le iniziative in programma nel mese di maggio a Santarcangelo. Dal progetto europeo di gemellaggio internazionale "Dreamy" al convegno di Cittaslow sulla partecipazione nelle comunità locali, dalle passeggiate rurali lungo il fiume uso alle Fattorie aperte, da Balconi Fioriti alla Festa della Solidarietà: un calendario ricco di eventi promossi dall'Amministrazione comunale con l'obiettivo di valorizzare il paesaggio e la comunità attraverso la partecipazione.

Si parte lunedì 2 maggio con il momento clou del progetto europeo di gemellaggio internazionale "Dreamy": alle 10 in biblioteca e alle 14,30 al Met sono in programma

due momenti di confronto e incontro fra un gruppo di santarcangiolesi e circa 50 cittadini di Sibenik (Croazia) e Krasne (Polonia) proprio sui temi della comunità e della partecipazione locale. Il progetto "Dreamy - Dreaming European Aspiration of Youngsters" è nato infatti con l'intento di favorire la partecipazione attiva dei cittadini nella vita democratica dei loro territori, ma anche per promuovere il senso di appartenenza e la collaborazione tra i cittadini europei. In particolare il progetto, declinato sulle realtà di Santarcangelo, Sibenik e Krasne, si focalizza sui temi dell'identità e della comunità contadina che ca-

ratterizzano le tre città, con l'obiettivo di incrementare il capitale sociale e produrre relazioni basate sulla fiducia e sulla cooperazione tra le persone e le istituzioni.

Sempre in tema di partecipazione e comunità locale, giovedì 5 e venerdì 6 maggio è in programma un doppio appuntamento con l'esperienza di Angelo Vassallo, sindaco di Pollica ucciso in un attentato di sospetta matrice camorristica nel 2010. Giovedì alle 21 al teatro Supercinema verrà proiettato il film "Il sindaco Pescatore" alla presenza del regista Maurizio Zaccaro e di Antonio Vassallo, figlio di Angelo, mentre nella mat-

Predisposto un calendario ricco di eventi sotto l'egida del Comune

tina di venerdì 6 maggio la proiezione sarà riservata agli studenti dell'ITC Molari e dell'istituto Einaudi di Novafeltria. Venerdì 6 maggio al Lavatoio (ore 15) si terrà invece il

convegno nazionale "Libertà è partecipazione" su paesaggio, etica, bellezza. Si prosegue poi sabato 7 maggio con due iniziative dedicate alla partecipazione dei più piccoli: alle ore 16 presso il Museo Etnografico il Pam Club propone il laboratorio creativo "I Fiori e le api: come da piccoli

si può fare la differenza" e una merenda, mentre alle 17,30 in biblioteca presentazione di "Era un parcheggio", il percorso partecipato mediante il quale bambini e bambine delle classi quarte della scuola elementari Pascucci hanno riprogettato l'ex area di sosta di viale Mazzini adiacente al cortile dell'istituto.

SANTARCANGELO

Cento giovani da Croazia e Polonia per 'studiare' la città

SANTARCANGELO diventa un ponte per l'Europa. Oltre un centinaio i ragazzi in arrivo da Croazia e Polonia, che saranno ospiti in città da oggi fino al 3 maggio per il progetto *Dreamy*, di cui Santarcangelo era capofila (e per il quale si è aggiudicata anche un finanziamento dall'UE). I partecipanti, in gran parte provenienti dalle città di Sibenik (Croazia) e Krasne (Polonia), saranno impegnati in tre giorni di incontri, dibattiti e tavole rotonde, organizzati in collaborazione con l'università di Rimini e UniRimini (il consorzio pubblico-privato a sostegno dell'ateneo). In particolare lunedì, al Met e in biblioteca, ci si confronterà sulla ricerca condotta nelle tre città. Per i giovani l'appuntamento sarà anche l'occasione per visitare Santarcangelo: sono previste tappe alle grotte, in centro storico e allo stesso Museo etnografico.

Progetto finanziato dall'Unione europea
“Dreamy”, i ragazzi croati e polacchi
vanno alla scoperta di Santarcangelo

SANTARCANGELO. Un centinaio le persone di diverse età (dai 20 anni in su) sono coinvolte fino a martedì da “Dreamy”, il progetto con il quale lo scorso anno l'amministrazione comunale di Santarcangelo si è aggiudicata un finanziamento dell'Unione europea. I partecipanti, in parte provenienti dalle città di Sibenik (Croazia) e Krasne (Polonia), oltre ad una rappresentanza locale, saranno impegnati in dibattiti e tavole rotonde e momenti di svago che consentiranno agli ospiti stranieri di conoscere la città. Il progetto, intitolato “Dreaming european aspirations of youngsters”, mira a coinvolgere i partecipanti in un confronto sui temi dell'identità contadina europea.

Santarcangelo L'Europa si raduna in piazza con l'evento finale del progetto "Dreamy"

Parte oggi a Santarcangelo "Dreamy", l'evento finale del progetto col quale lo scorso anno il Comune si è aggiudicato un finanziamento europeo. I partecipanti, in parte provenienti da Sibenik (Croazia) e Krasne (Polonia), oltre ad una delegazione locale, saranno impegnati in una "tre giorni" che prevede incontri, dibattiti e tavole rotonde, nonché momenti di svago che consentiranno – soprattutto agli ospiti stranieri – di conoscere la città e i suoi istituti culturali ed approfondire le tradizioni contadine locali. L'apertura dei lavori - prevista per le ore 10 di domani - sarà a cura del sindaco Alice Parma. A seguire l'intervento dell'assessore alle Politiche Europee e accesso ai fondi UE, Pamela Fussi, che presenterà il progetto. A seguire, il saluto di Barbara Bonfiglioli (vice presidente Uni.Rimini) e gli interventi delle professoresse Laura Vici, Stefania Mignani, Manuela Zambianchi e Paola Brighi del Campus di Rimini. Diversi anche i momenti di svago: dalla visita guidata alla parte antica della città e al Met, al pranzo della Ligaza (che rientra tra le iniziative del Primo Maggio), così come le performance musicali che accompagneranno la giornata di festa in piazza Ganganelli e dintorni.

Gemellaggio e tradizione



IL PROGETTO 'Dreamy' del comune di Santarcangelo si è concluso con una grande festa di saluto per gli ospiti provenienti da Croazia e Polonia, al termine di una tre giorni di incontri, dibattiti, tavole rotonde, e momenti di svago per conoscere Santarcangelo, le sue tradizioni e i suoi istituti culturali. Nell'occasione, il sindaco Alice Parma, il sindaco di Krasne Wilhelm Wozniak e il vice capo della segreteria di Sibenik, Ante Galic, hanno firmato un protocollo d'intesa che riconosce l'importanza dello scambio culturale realizzato e impegna gli amministratori a favorire la collaborazione tra le rispettive comunità, nonché a promuovere i temi discussi nella tre giorni del progetto: economia e finanza dopo la crisi, valore del riuso e della riparazione, recupero della memoria contadina come prospettiva per le nuove generazioni di cittadini europei.

Santarcangelo apre una finestra sull'Europa festa con gli ospiti provenienti da Croazia e Polonia

SANTARCANGELO. Il progetto "Dreamy" si è concluso lunedì con una grande festa di saluto per gli ospiti provenienti da Croazia e Polonia, al termine di una tre giorni di incontri, dibattiti, tavole rotonde, e momenti di svago per conoscere Santarcangelo, le sue tradizioni e i suoi istituti culturali. Nell'occasione, il sindaco Alice Parma, il sindaco di Krasne Wilhelm Wozniak e il vice capo della segreteria di Sibenik, Ante Galic, hanno firmato un protocollo d'intesa che riconosce l'importanza dello scambio culturale realizzato e impegna gli amministratori a favorire la collaborazione tra le ri-

spective comunità, nonché a promuovere i temi discussi nella tre giorni del progetto: economia e finanza dopo la crisi, valore del riuso e della riparazione, recupero della memoria contadina come prospettiva per le nuove generazioni di cittadini europei. Sono un sessantina le persone di diverse età provenienti da Sibenik (Dalmazia) e Krasne (Polonia), ospitate a Santarcangelo e accolte da una rappresentanza locale tra il 30 aprile il 3 maggio nell'ambito del progetto "Dreamy", per il quale lo scorso anno l'amministrazione comunale si è aggiudicata un finanziamento dell'Unione Europea.



Santarcangelo, Krasne e Sibenik insieme

“DREAMY” La grande festa degna conclusione di una tre giorni con la firma di un protocollo d'intesa per la collaborazione tra le comunità

Il progetto “Dreamy” si è concluso con una grande festa di saluto per gli ospiti provenienti da Croazia e Polonia, al termine di una tre giorni di incontri, dibattiti, tavole rotonde e momenti di svago per conoscere Santarcangelo, le sue tradizioni e i suoi istituti culturali. Nell'occasione, il sindaco Alice Parma, il sindaco di Krasne Wilhelm Wozniak e il vice capo della segreteria di Sibenik, Ante Galic, hanno firmato un protocollo d'intesa che riconosce l'importanza dello scambio culturale realizzato e impegna gli amministratori a favorire la collaborazione tra le rispettive comunità, nonché a promuovere i temi discussi nella tre giorni del progetto: economia e finanza dopo la crisi, valore del riuso e della riparazione, recupero della memoria contadina come prospettiva per le nuove generazioni di cittadini europei. Sono un sessantina le persone di diverse età – dai 20 anni in su – provenienti da Sibenik (città croata della Dalmazia di circa 51 mila abitanti) e

Krasne (comune rurale della Polonia situato a circa 150 km da Cracovia, 9.700 abitanti circa), ospitate e accolte nell'ambito del progetto “Dreamy”, per il quale lo scorso anno l'Amministrazione comunale si è aggiudicata un finanziamento dell'Unione Europea. In dettaglio, sabato 30 aprile il sindaco Alice Parma e l'assessore alle Politiche europee e accesso ai fondi UE, Pamela Fussi, hanno accolto gli ospiti in Municipio con la presentazione del programma e un rinfresco, mentre domenica 1° maggio, in mattinata, il gruppo ha visitato la città insieme alle guide della Pro Loco. Nel pomeriggio gli ospiti hanno preso parte alle iniziative per la Festa del Lavoro, mentre la sera al Centro sociale Franchini i presenti hanno potuto conoscere la città partner con testimonianze e la proiezione di video e immagini. Nella mattinata lunedì si è svolto invece in biblioteca l'incontro “Come l'età e il contesto culturale-sociale influenzano la prospettiva temporale, la percezione finanziaria

e le decisioni di investimento”, organizzato in collaborazione con il Campus di Rimini dell'Università di Bologna e UNI.RIMINI Spa. Dopo il benvenuto del sindaco Alice Parma, la presentazione del progetto da parte dell'assessore Fussi, e il saluto di Barbara Bonfiglioli (vice presidente UNI.RIMINI Spa), le professoressa Laura Vici, Stefania Mignani, Manuela Zambianchi e Paola Brighi dell'Università di Bologna (Campus di Rimini) sono intervenute per spiegare le fasi di ricerca legate al progetto “Dreamy” e diverse tematiche tra cui crisi finanziaria, inflazione/deflazione, rapporto tra prospettive economiche e percezione temporale nei più giovani. Nel pomeriggio infine, dopo la visita al Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna, gli ospiti sono stati suddivisi in due gruppi per partecipare ad altrettanti workshop: al Met si è svolto un incontro dedicato al tema riuso con Mario Turci (direttore Fondazione Focus), Manolo Benvenuti (architetto e artista del riuso) e Stella Mecozzi (associazione “Mani Tese”), mentre al Centro sociale Franchini le tradizioni popolari dell'agricoltura e degli spettacoli di burattini sono state protagoniste di un laboratorio con Emilio Podeschi e Vladimiro Strinati.



Foto di gruppo per un progetto da ricordare

“Per tre giorni il progetto Dreamy ha aperto a Santarcangelo una finestra sull'Europa, mettendo a confronto buone pratiche, stili di vita e generazioni diverse al centro di uno scambio culturale internazionale” dichiarano il sindaco Alice Parma e l'assessore Pamela Fussi. “Un centinaio di persone provenienti da Italia, Croazia e Polonia hanno comunicato in modo diretto e autentico attraverso momenti istituzionali e divulgativi, ma anche con un incontro delle rispettive culture popolari che si è espresso in momenti di festa, canti e balli della

tradizione. Un'esperienza nuova e diversa per Santarcangelo, la sua comunità e il suo tessuto economico locale: Dreamy è infatti il primo vero progetto europeo promosso dall'Amministrazione comunale. Un punto di partenza – concludono – in grado di aprire la strada alla nostra città verso nuove possibilità in ambito comunitario, sia in termini di progettualità che di finanziamenti, oltre a sancire l'inizio di una significativa collaborazione tra le città di Santarcangelo, Krasne e Sibenik grazie alla firma del protocollo di intesa”.